

OFFICIO DELLA SANTA COMUNIONE

Alla sera della vigilia, o al mattino della santa Comunione

Per le preghiere dei nostri santi Padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi misericordia di noi. Amen.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Consolatore, Spirito della verità, che sei ovunque presente e tutto ricolmi, Scigno dei beni e Dispensatore di vita, vieni e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le nostre anime.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Tuttasanta Triade, abbi misericordia di noi; Signore, sii clemente con i nostri peccati; Sovrano, perdona le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, in grazia del tuo Nome.

Kyrie, eleison. (3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane essenziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.

Kyrie, eleison. (12 volte)

Venite, adoriamo il Re nostro Dio.

Venite, adoriamo e prosterniamoci a Cristo, il Re e nostro Dio.

Venite, adoriamo e prosterniamoci proprio a Cristo, il Re e nostro Dio.

Salmo 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; / su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. / Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. / Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perchè tu sei

con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. / Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterà nella casa del Signore per lunghissimi anni.

Salmo 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, l'universo e i suoi abitanti. E' lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabilita. / Chi salirà il monte del Signore, chi starà nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia menzogna, chi non giura a danno del suo prossimo. / Otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. / Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. / Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia. / Sollevate, porte, i vostri frontali, alzatevi, porte antiche, ed entri il re della gloria. / Chi è questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Salmo 115

Ho creduto anche quando dicevo: Sono troppo infelice. / Ho detto con sgomento: Ogni uomo è inganno. / Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo. Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli. / Sì, io sono il tuo servo, Signore, io sono tuo servo, figlio della tua ancella; hai spezzato le mie catene. / A te offrirò sacrifici di lode e

invocherò il nome dei Signore. Adempirò i miei voti al Signore e davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te o Dio. (3 volte)

Kyrie, eleison. (3 volte)

Tropari (Tono 8)

Trascura le mie iniquità, o Signore nato da una Vergine, e purifica il mio cuore, facendone un tempio del tuo Corpo e del tuo Sangue purissimo, non rigettarmi davanti al tuo Volto, Tu la cui misericordia non ha misura.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al Santo Spirito.

Come oserò, io indegno, di avvicinarmi a te con coloro che ne sono degni, il mio vestito mi tradirà, perchè non è un abito adatto a un convito di nozze, e attirerò una sentenza di condanna alla mia anima molto peccatrice. Signore, purifica la mia anima dalle sue sozzure, e salvami, perchè Tu sei buono e amico degli uomini.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

O Deipara, innumerevole è il numero dei miei peccati: io mi rifugio presso di te, che sei pura, cercando la salvezza. Visita la mia anima

malata e prega il tuo Figlio, nostro Dio, di accordarmi il perdono di tutto ciò che ho fatto di male, o Tu sola benedetta.

me. / Rendimi l'esultanza della tua salvezza e confermami con lo Spirito

Dal Santo Sabato (fino all'Ascensione) si aggiunge:

Quando i gloriosi discepoli erano illuminati, nel momento della lavanda dei piedi alla Cena, l'empio Giuda, malato di cupidigia, entrava nelle tenebre e ti consegnava a dei giudici iniqui, te il solo Giudice. Uomo che accumuli dei beni, considera che è a causa di questo che colui si è impiccato: fuggi l'avidità che ha osato un tale crimine contro il proprio Maestro. O Signore che sei buono verso tutti, gloria a te!

Salmo 50

Abbi misericordia di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue indulgenze cancella il mio delitto. / Appieno lavami dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. / Poichè conosco la mia iniquità e il mio peccato sta di continuo innanzi a me. / Contro te solo ho peccato e il male al tuo cospetto ho fatto, così che Tu sia giustificato con le tue parole e vinca allorchè sei giudicato. / Ecco, nelle iniquità sono stato concepito, e nei peccati mi ha concepito mia madre. / Ecco, hai amato la verità, mi hai svelato gli arcani e i segreti della tua sapienza. / Mi aspergerai con issopo e sarò purificato, mi laverai, e più della neve sarò reso candido. / Mi farai udire esultanza e gaudio: esulteranno le ossa umiliate. / Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità. / Cuore puro crea in me, o Dio, e spirito retto rinnova nelle mie viscere. / Non respingermi dal tuo volto, e lo Spirito tuo santo non rimuovere da

Non respingermi dal tuo volto, e lo Spirito tuo santo non rimuovere da me.

sovrano. / Insegnerò agli iniqui le tue vie, e gli empì a te ritorneranno. / Liberami dalle colpe di sangue, o Dio, Dio della mia salvezza; esulterà la mia lingua alla tua giustizia. / Signore, schiudi le mie labbra, e la mia bocca annunzierà la tua lode. / Poichè se Tu avessi voluto immolazione, l'avrei pur data: agli olocausti non darai Beneplacito. / Immolazione a Dio è uno spirito contrito. Un cuore contrito e umiliato, Dio non lo disprezzerà. / Benefica Sion, Signore, nel tuo Beneplacito, e siano edificate le mura di Gerusalemme. / Allora darai Beneplacito a immolazione di giustizia, ad anafora e a olocausti; allora offriranno sul tuo Altare giovenchi.

Canone (Tono 2)

Ode 1

Irmo

Venite, popoli, cantiamo un inno a Cristo Dio, che ha diviso il mare e condotto il popolo che aveva liberato dalla schiavitù degli Egizi, poichè Egli si è coperto di gloria.

Cuore puro crea in me, o Dio, e spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Che il tuo santo Corpo divenga per me un pane di vita eterna, misericordioso Signore, e il tuo Sangue prezioso la guarigione dei miei mali.

Macchiato da opere insensate, infelice che io sono, sono indegno di comunicare al tuo Corpo purissimo e al tuo sangue preziosissimo. O Cristo, rendimene degno!

Teotochio

Sposa benedetta di Dio, terra fertile in cui, senza coltivazione, è germogliata la spiga, salvezza del mondo, rendimi degno di mangiarla per essere salvato!

Ode 3

Irmo

Avendomi confermato sulla pietra della fede, mi hai fatto aprire la bocca contro i miei nemici. Perché il mio spirito si rallegra cantando: non vi è nessun Santo come il nostro Dio, non vi è nessun giusto oltre a te, o Signore.

O Cristo, concedimi di versare lacrime che cancellino le macchie del mio cuore, affinché, purificata la coscienza, mi avvicinino con fede e timore alla comunione dei tuoi Doni divini.

Che il tuo Corpo purissimo e il tuo preziosissimo Sangue siano per me remissione dei miei peccati, comunione al santo Spirito per la vita eterna, o Amico degli uomini. E che siano allontanati da me dolori e tribolazioni.

Teotochio

O tuttasanta, tavola del pane della vita, che disceso dall'alto ha donato al mondo, nella sua misericordia, una vita nuova, concedimi ora, indegno come sono, di gustarne con timore e di vivere.

Ode 4

Irmo

Non è un intermediario, nè un angelo Colui che è nato dalla Vergine, ma Tu stesso, Signore incarnato, e Tu hai salvato interamente me uomo. Perciò ti grido: cancella anche le mie trasgressioni.

Incarnandoti per noi, o molto Misericordioso, hai voluto immolarti come agnello per i peccati degli uomini; perciò ti prego: purifica anche i miei peccati.

Guarisci le piaghe della mia anima, o Signore, e santificami interamente. Rendimi degno, o Maestro, di comunicare alla tua mistica cena, anche se sono miserabile.

Teotochio

O nostra Sovrana, supplica per me Colui che è uscito dal tuo seno, rendi il tuo servo senza macchia e senza biasimo, affinché avendo ricevuto la perla spirituale egli sia santificato.

corpo, o Salvatore; e rendimi degno, o Signore, di avvicinarmi senza condanna, ai tuoi terribili misteri.

Ode 5

Irmo

Signore, Datore di luce e Creatore dei secoli, conducimi alla luce dei tuoi comandamenti; poichè noi non conosciamo altro Dio che te.

Che avvenga con il tuo povero servo, o Cristo, come hai predetto. Dimora in me come hai promesso: perchè ecco che io mangio il tuo Corpo divino e bevo il tuo Sangue prezioso.

Verbo di Dio e Dio, che il carbone ardente del tuo Corpo sia l'illuminazione dell'ottenebrato quale io sono, e il tuo Sangue la purificazione della mia anima insozzata.

Teotochio

Maria, Madre di Dio, venerabile Tabernacolo, fai di me con le tue preghiere un vaso d'elezione, perchè io prenda parte alla santificazione del tuo Figlio,

Ode 6

Irmo

Dal più profondo dell'abisso dei miei peccati, invoco l'abisso insondabile della tua misericordia, liberami dalla corruzione, o Dio Santifica il mio spirito, la mia anima e il mio cuore, così come il mio

Che io divenga estraneo alle passioni, che ottenga una crescita nella grazia e la stabilità nella mia vita per la comunione ai tuoi santi Misteri, o Cristo.

Teotochio

Dio Santo, Verbo di Dio, santificami totalmente quando mi avvicino ai tuoi divini Misteri, per le preghiere della tua santa Madre.

Contacio (Tono 2)

O Cristo non mi disprezzare perchè ricevo il Pane che è il tuo Corpo e il tuo divino Sangue. O Maestro, che il ricevere i tuoi santi Misteri, purissimi e terribili, non mi torni a condanna, infelice qual sono, ma che sia per me un pegno per la vita eterna.

Ode 7

Irmo

I fanciulli pieni di sapienza, non adorarono l'idolo d'oro, ma entrarono spontaneamente nella fiamma e non si curarono degli dei stranieri; in mezzo alle fiamme essi invocarono e l'Angelo li asperse con la rugiada; la preghiera delle vostre labbra è stata accolta.

O Cristo, che la comunione ai tuoi immortali Misteri mi sia ora fonte di bene, luce, vita, vittoria sulle passioni, che mi aiuti a progredire nella virtù più divina, affinchè glorifichi te, solo Buono.

O Amico degli uomini, accostandomi ora con timore, amore e pietà a te e ai tuoi immortali e divini Misteri, che io sia liberato dalle passioni, dai nemici, dalle necessità e da ogni afflizione, per cantarti: Tu sei benedetto, o Signore, Dio dei nostri padri.

Teotochio

O tutta piena della divina grazia, che, in un modo che supera l'intelligenza, hai messo al mondo il Cristo Salvatore, Tu che sei pura mentre io sono il tuo servo impuro che desidera ora avvicinarsi ai purissimi Misteri, purificami totalmente dalle lordure della carne e dello spirito.

Ode 8

Irmo

Quel Dio che discese nella fornace ardente vicino ai fanciulli ebrei e che cambiò la fiamma in rugiada, voi, tutte sue opere, cantatelo come vostro Signore ed esaltatelo in tutti i secoli.

Rendi degno ora, o Cristo, me che ho perduto ogni speranza, di partecipare ai tuoi misteri celesti, temibili e santi e alla tua mistica Cena, o Dio mio Salvatore.

Rifugiandomi presso la tua misericordia, poichè Tu sei Buono, io mi rivolgo a te con timore: prendi dimora in me, e io, come Tu hai detto, fa' che dimori in te. Perchè ecco che confidando nella tua misericordia, io mangio il tuo Corpo e bevo il tuo Sangue.

Ricevendo il fuoco, ho paura di bruciare come la cera e l'erba. O terribile mistero! O misericordia di Dio! Come fuoco, posso ricevere il tuo Corpo e il tuo Sangue e posso essere reso immortale?

Ode 9

Irmo

Il Figlio del Padre eterno, Dio e Signore, si è incarnato da una Vergine e ci è apparso, per illuminare coloro che sono nelle tenebre, per radunare coloro che sono dispersi; è per ciò che noi magnifichiamo la Deipara, degna di ogni lode.

E' il Cristo: gustate e vedete, è il Signore. E' venuto un tempo fra di noi e si è offerto vittima al proprio Padre, ma non cessa di essere immolato per santificare coloro che si comunicano.

Possa io essere santificato nell'anima e nel corpo, o Maestro, possa io essere illuminato, possa io essere salvato, possa io diventare la tua dimora per la comunione ai tuoi santi Misteri, avendoti ricevuto in me con il Padre e lo Spirito, o mio Benefattore pieno di misericordia.

Che il tuo Corpo e il tuo Sangue preziosissimo mi siano come un fuoco e una luce che brucia la natura peccatrice, consumando le spine delle mie passioni, illuminandomi tutto intero, perchè io adori la tua divinità.

Teotochio

O nostra Signora, Dio ha preso corpo dal tuo Sangue purissimo: perciò ogni gente ti canta; e le moltitudini degli esseri ragionevoli ti glorificano, perchè hanno visto chiaramente che Colui che ha preso da te la natura umana è il Maestro di ogni cosa.

Degno davvero è dir di te beata, la Deipara semprebeata, tuttaimmacolata e Madre del nostro Dio. Più insigne dei Cherubini e senza confronto più gloriosa dei Serafini, in modo incorruttibile Dio Verbo hai partorito, la realmente Deipara in te noi magnifichiamo.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi.
(3 volte)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Tuttasanta Trinità, abbi misericordia di noi; Signore, sii clemente con i nostri peccati; Sovrano, perdona le nostre iniquità; Santo, visita e guarisci le nostre infermità, in grazia del tuo Nome.

Kyrie, eleison. *(3 volte)*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spinto, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così sulla terra; dacci oggi il nostro pane essenziale; e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno. Amen.

Segue il Tropario del giorno; se è una Festa di Cristo o della Deipara, il Tropario è quello della Festa; se è Domenica, il tropario è quello del Tono corrente.

Tono 6

Abbi misericordia di noi, Signore, abbi misericordia di noi; mancando di ogni discolpa, questa istanza a te sovrano noi peccatori porriamo: abbi misericordia di noi.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al Santo Spirito. Signore, abbi misericordia di noi: in te confidiamo. Non adirarti all'eccesso con noi, non tenere a mente le nostre iniquità, ma guarda su di noi anche ora, qual benigno, e riscattaci dai nostri nemici: sei Tu il nostro Dio, e noi il popolo tuo, tutti opera delle tue mani, ed è il nome tuo che abbiamo invocato.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Spalancaci la porta della benignità, benedetta Deipara; sperando in te non ci smarriremo; avvenga che siamo liberati per mezzo tuo dalle angustie; sei tu la salvezza della stirpe dei Cristiani.

Kyrie, eleison (40 volte, e metanie, quante possibile).

Tu che ti appresti a gustare il Corpo del Signore, avvicinati con timore, per non bruciarti: è un fuoco!

Per bere il Sangue della Comunione, riconciliati prima con coloro che ti hanno offeso, allora soltanto osa gustare il mistico nutrimento.

Prima di comunicarti alla Vittima temibile, il vivificante Corpo del Signore, prega così con timore:

1. Preghiera di San Basilio il Grande

Signore Gesù Cristo, nostro Dio, fonte di vita e d'immortalità, creatore dell'universo visibile e invisibile, Figlio coeterno di un Padre senza inizio, e che sei Tu stesso senza inizio: Tu che, in un eccesso di bontà, in questi ultimi tempi prendesti carne: Tu che sei stato crocifisso e sepolto per noi, ingrati e insensibili che noi siamo, che hai con il tuo proprio Sangue rinnovato la nostra natura corrotta dal peccato: Tu stesso Re immortale, accetta la penitenza di me peccatore, inclina verso di me il tuo orecchio e ascolta ciò che ti sto per dire. Ho peccato, o Signore, ho peccato contro il cielo e contro te, e non sono degno di alzare gli occhi verso la tua gloria superna, perchè ho irritato la tua bontà, violando le tue leggi, e non obbedendo ai tuoi comandamenti. Ma Tu, o Signore, Tu sei paziente, longanime e molto misericordioso; così attendendo molto pazientemente la mia conversione, non mi hai lasciato perdere dietro ai miei peccati. Tu, o Amico degli uomini, hai detto Tu stesso, attraverso il tuo Profeta: in nessun modo voglio la morte del peccatore, ma che si converta e che viva. Tu non vuoi, o Signore, perdere l'opera delle tue mani, e non ti rallegri della rovina degli uomini, ma desideri che tutti siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità. Anch'io che sono indegno e del cielo e della terra e anche di questa vita passeggera, io che sono sottomesso interamente al peccato e che sono stato schiavo delle mie passioni, io che ho imbrattato la tua immagine, ma che sono tuttavia opera tua e formato da te, non dispero della mia salvezza, per quanto io sia miserabile, perchè sono fiducioso, nella tua misericordia senza limiti e mi avvicino a te. Ricevimi dunque, o Cristo, amico degli uomini, come la donna peccatrice, il ladrone, il pubblicano e il figliol prodigo e liberami dal pesante fardello dei miei peccati. Tu che togli i

peccati del mondo e che guarisci le malattie degli uomini, Tu che chiami e conforti quanti soffrono e sono affranti, Tu che sei venuto a chiamare alla penitenza non i giusti ma i peccatori, purificami da ogni sozzura del corpo e dello spirito. Insegnami a fare opere sante, nel timor tuo. Allora, avendo per me la buona testimonianza della mia coscienza, e ricevendo, una particella dei tuoi sacri doni, io sarò unito al tuo Corpo e al tuo Sangue e io t'avrò in me, abitante e dimorante con il Padre e con il santo Spirito. Sì, Signore Gesù Cristo, mio Dio! Che la comunione ai tuoi purissimi e vivificanti Misteri non sia per me il mio giudizio e la mia condanna e che non divenga malato d'anima e di corpo se vi partecipo indegnamente. Ma accordami di ricevere sempre fino al mio ultimo respiro questa particella dei tuoi santi Doni senza incorrere nella condanna: e che essa sia per me la comunicazione del santo Spirito, un viatico per la vita eterna, un'accettabile giustificazione davanti al tuo tremendo tribunale, affinché con tutti i tuoi eletti, anch'io possa partecipare dei beni incorruttibili che hai preparato per coloro che ti amano, Signore. Tu sei glorificato in mezzo a loro nei secoli. Amen.

2. Preghiera di San Giovanni Crisostomo

Signore mio Dio! So di non essere degno, nè preparato a che Tu entri sotto il tetto della mia anima, perchè sono interamente vuoto e in rovina, e Tu non hai in me un luogo conveniente dove riposare il tuo capo. Ma dal momento che proprio per noi sei disceso dall'alto e ti sei umiliato, scendi ora fino alla mia bassezza. Dal momento che Tu hai voluto bene essere deposto in una grotta e in una mangiatoia per animali irrazionali, entra nella greppia della mia anima irragionevole e del mio corpo insozzato. E come Tu hai voluto entrare e mangiare insieme ai peccatori nella casa di Simone il Lebbroso, degnati di entrare nella casa della mia anima lebbrosa e peccatrice. E come Tu non hai rigettato colei che era simile a me, la cortigiana e la

peccatrice, quando si avvicinò a te e ti toccò, così sii misericordioso con me peccatore che mi avvicino e ti tocco. E come non hai avuto in abominio la sua bocca insozzata e maledetta quando ti baciò così non rifiutare come abominevole la mia bocca che è più sporca e maledetta della sua, nè le mie labbra infami, impure e profane, nè la mia lingua ancor più impura. Ma che il carbone ardente del tuo Corpo santissimo e del tuo preziosissimo Sangue siano per me santificazione, illuminazione, santità della mia anima e del mio corpo, per il sollievo delle mie numerose trasgressioni e per una protezione contro ogni influenza del demonio. Che siano allontanate le mie malvagie e nefaste abitudini e che sia un baluardo per l'annientamento delle mie passioni, il compimento dei tuoi comandamenti, la moltiplicazione della tua divina grazia, e l'ammissione al tuo Regno. Perchè io non mi avvicino a te, o Cristo Dio, con negligenza, ma con confidenza nella tua ineffabile bontà per paura che completamente privato della comunicazione con te, io non sia rapito dal vorace diabolico lupo. Così io ti prego, perchè Tu sei il solo Santo, Signore, santifica la mia anima e il mio corpo, il mio spirito e il mio cuore, i miei reni e le mie viscere, rinnovami completamente, infondi il tuo timore nelle mie membra, e fa che la tua santificazione dimori in me. Sii il mio soccorritore e il mio protettore, dirigendo la mia vita nella pace, e rendimi degno di essere posto alla tua destra con i tuoi Santi, per l'intercessione e le preghiere della tua purissima Madre, delle Potenze incorporee e di tutti i puri che ti servono e di tutti i Santi che ti sono stati graditi fin dall'inizio dei secoli. Amen.

3. Preghiera di San Simeone il Metafraste

Signore, solo puro e senza macchia, tu che nell'indicibile compassione del tuo amore per gli uomini, hai preso la nostra natura tutta intera dal sangue puro e virginalo di Colei che ti ha partorito, per l'opera dello Spirito divino e per la condiscendenza dell'Eterno Padre, Cristo Gesù, Sapienza di Dio, sua pace e sua potenza, che ti sei degnato di aggravare la tua Incarnazione con le tue sofferenze vivifiche e

salvatrici, la croce, i chiodi, la lancia, la morte, annienta le passioni carnali che uccidono la mia anima. Tu che con la tua sepoltura hai spogliato il regno infernale, seppellisci i miei malvagi pensieri con le tue buone ispirazioni e disperdi gli spiriti malvagi. Tu che con la tua Risurrezione vivificante al terzo giorno, hai prelevato il nostro primo padre che era caduto, preleva anche me, caduto nel peccato, offrendomi i mezzi per far penitenza. Tu che con la tua gloriosa Ascensione, hai divinizzato la carne assunta da te e l'hai onorata con un trono alla destra del Padre, rendimi degno, con la comunione ai tuoi santi Misteri, di prendere posto alla tua destra in mezzo ai salvati. Tu che, con la discesa dello Spirito Consolatore, hai fatto dei tuoi Discepoli consacrati dei Vasi d'onore, fà di me un albergo degno della sua venuta. Tu che devi venire di nuovo a giudicare l'universo con piena giustizia, permetti anche a me, di venire davanti a te, mio Giudice e mio Creatore, con tutti i tuoi Santi: per lodarti e cantarti eternamente con il tuo Padre Eterno e il tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

4. Preghiera del divino Damasceno

O Maestro, Signore Gesù Cristo, nostro Dio, che solo hai il potere di rimettere i peccati, Tu che sei buono e amico degli uomini, sii misericordioso verso tutti i miei peccati, coscienti e incoscienti, e rendimi degno, senza incorrere nella condanna, di comunicare ai tuoi santi, divini, gloriosi, purissimi e vivificanti Misteri. Senza attirare il mio castigo, i miei tormenti e l'aggravio dei miei peccati, che essi mi purifichino, mi santifichino, mi siano un pegno della vita e del regno futuro, una protezione e soccorso, che disperdano i miei nemici e annullino i miei numerosi peccati. Perché Tu sei un Dio di bontà, di misericordia e d'amore per gli uomini, e noi ti rendiamo gloria con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

5. Preghiera di San Basilio il Grande

So, o Signore, che comunico indegnamente al tuo purissimo Corpo e al tuo prezioso Sangue, che sono colpevole e che mangio e bevo la mia condanna, se non discerno il tuo Corpo e il tuo Sangue, mio Cristo e mio Dio. Ma confidando nella tua magnanimità, mi avvicino a te che hai detto: Colui che mangia la mia Carne e beve il mio Sangue dimora in me e io in lui. Abbi dunque misericordia di me, Signore, e non disprezzarmi, peccatore qual sono, ma agisci con me secondo la tua misericordia. Che queste Sante Specie siano per me guarigione, purificazione e illuminazione, salvaguardia e salvezza, santificazione della mia anima e del mio corpo: che allontanino da me ogni immagine e ogni azione malvagia diabolica che si eserciti sul mio spirito e sulle mie membra, che aumentino la mia confidenza e il mio amore per te; che conservino e migliorino la mia vita, facendomi progredire nella via della virtù e della perfezione, che mi facciano compiere i tuoi comandamenti e partecipare al tuo santo Spirito; che siano per me un viatico per entrare nella vita eterna; che mi siano difesa accettabile davanti al tuo tremendo tribunale, che non siano per giudizio e condanna. Amen.

6. Preghiera di San Giovanni Crisostomo

Mio Dio, dimentica, rimetti e perdonami tutte le trasgressioni che ho commesso davanti a te, con la parola, azione, pensiero, volontariamente o involontariamente, per mezzo della ragione o per la mia stoltezza; perdonamele tutte, perchè Tu sei buono e amico degli uomini. Per le preghiere della tua purissima Madre, dei tuoi saggi servitori e delle tue sante potenze, e di tutti i Santi che ti sono stati graditi nei secoli, degnati di fare che senza condanna io ricevo il tuo purissimo Corpo e il tuo preziosissimo Sangue, per la guarigione della mia anima e del mio corpo e per la purificazione di tutti i miei pensieri malvagi. Poichè tuo è il regno, la potenza e la gloria, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

7. Preghiera dello stesso

Maestro e Signore, io non merito che Tu entri sotto il tetto della mia anima: ma poichè Tu vuoi, come amico degli uomini, abitare in me, io mi avvicino con ardore. Tu ordini che io apra le porte che Tu solo hai creato, per entrare con il tuo amore costante. Tu entrerai e illuminerai i miei pensieri impuri; lo credo perchè non hai scacciato la cortigiana venuta in lacrime verso di te, nè respinto il pubblicano penitente, ma tutti coloro che vengono a te con pentimento, Tu li hai posti nel rango dei tuoi amici, Tu che sei il solo benedetto, in ogni tempo, ora e nei secoli dei secoli. Amen.

8. Preghiera del medesimo

Signore Gesù Cristo, purifica me peccatore, tuo indegno e inutile servo, e dimentica e rimetti, e perdona le trasgressioni, i peccati, le mancanze con le quali ti ho offeso dalla mia giovinezza fino a questo giorno e a quest'ora: sia con coscienza sia per incoscienza, con le parole o con le azioni, con i pensieri o con l'immaginazione, per abitudine e con tutti i miei sensi. Per le preghiere di Colei che senza seme ti ha generato, la purissima e sempre Vergine Maria, sola speranza che non sarà mai delusa, mio soccorso e mia salvezza, rendimi degno di comunicare senza incorrere nella condanna ai tuoi purissimi, immortali, vivifici e tremendi Misteri per la remissione dei miei peccati e la vita eterna: per la santificazione, l'illuminazione, la guarigione e la salvezza della mia anima e del mio corpo; per l'estirpazione e il completo annullamento dei miei pensieri malvagi, delle mie intenzioni, delle mie imprese, delle mie immaginazioni notturne, causate dagli spiriti delle tenebre e della malvagità. Perchè tuo è il regno, la potenza e la gloria, l'onore e l'adorazione, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

9. Preghiera di San Giovanni Damasceno

Sto davanti alle porte del tuo tempio e i pensieri malvagi non mi abbandonano. Ma Tu, Cristo Dio, che hai giustificato il pubblicano, che hai avuto misericordia della cananea e che hai aperto al ladrone le porte del cielo, aprimi dunque le viscere del tuo amore per gli uomini e ricevimi, ora che mi avvicino a te e ti tocco, come la cortigiana e l'emorroissa; l'una che aveva toccato il lembo del tuo vestito, ricevette immediatamente la guarigione, l'altra, che aveva abbracciato i tuoi purissimi piedi, ottenne la remissione dei suoi peccati. E io, miserabile, che oso ricevere il tuo Corpo tutto intero, che non sia consumato! Ma accogliami come quelle due, e rischiara le colpe della mia anima, bruciando le mie inclinazioni peccatrici per le preghiere di Colei che senza seme ti ha generato, e delle potenze celesti, perchè Tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

10. Preghiera di San Giovanni Crisostomo

Credo, Signore, e confesso che Tu sei veramente il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ancora credo che questo proprio è il tuo intemerato Corpo e questo proprio è il tuo prezioso Sangue. Ti prego dunque: abbi misericordia di me e perdonami tutti i miei travimenti, volontari e involontari, con la parola o con l'azione, con cognizione o per ignoranza, e consentimi di partecipare senza condanna ai tuoi intemerati Misteri per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Amen.

E ancora queste preghiere:

Della tua mistica Cena, Figlio di Dio, accogliami partecipe: non dirò di questo Mistero ai tuoi nemici, nè ti darò un bacio al modo di Giuda, ma come il Ladrone ti confesserò: ricordati di me, Signore, nel tuo regno.

Quando è venuto il momento di ricevere la Comunione, si recitano i seguenti versetti di Simeone il Metafraste:

Ecco io mi accosto alla Divina Comunione, o mio Creatore! Non consumarmi per questa partecipazione; perchè Tu sei un fuoco che brucia gli indegni, ma purificami da tanta sozzura.

Vedendo questo Sangue divinizzante, trema, o uomo, perchè è un carbone ardente che brucia gli indegni. Il Corpo divino rende divini e nutre. Esso rende divino lo spirito e nutre il pensiero in maniera incomprensibile.

O Cristo, con il tuo amore mi hai condotto alle delizie e con la tua protezione mi hai trasformato in un altro uomo: brucia i miei peccati con un fuoco immateriale e degnati di riempirmi con le tue delizie, affinchè, pieno di gioia, io glorifichi le tue due venute, o pieno di bontà! Come entrerò, io indegno, nello splendore dei tuoi Santi? Se oso penetrare nella sala delle nozze, il mio abito mi accusa, perchè non è un abito nuziale, e, incatenandomi, gli Angeli mi cacceranno. Lava dunque, o Signore, le sozzure della mia anima e salvami, Tu che ami gli uomini.

Maestro, amico degli uomini, Signore Gesù Cristo, mio Dio, che i tuoi santi Doni non mi siano di giudizio a causa della mia indegnità: ma purificazione e santificazione dell'anima e del corpo e pegno della vita e del regno eterno. E bene per me avvicinarmi a Dio e riporre nel Signore la speranza della mia salvezza.

Della tua mistica Cena, Figlio di Dio, accogliami partecipe: non dirò di questo Mistero ai tuoi nemici, nè ti darò un bacio al modo di Giuda, ma come il Ladrone ti confesserò: ricordati di me, Signore, nel tuo regno.

Ringraziamento dopo la Divina Comunione

1. Preghiera

Gloria a te, o Dio. (3 volte)

Ti rendo grazie, Signore Dio mio, per non avermi respinto, peccatore come sono, anzi, per avermi consentito di stare in comunione con le tue Santificazioni. Ti rendo grazie per aver consentito a me indegno di partecipare ai tuoi intemerati e celesti Doni, Ora, Sovrano amico degli uomini, che sei morto e risorto per noi, che ci hai fatto grazia di questi tuoi terribili e vivifici Misteri a beneficio e santificazione delle nostre anime e dei nostri corpi, fa' che questi beni attuino anche in me guarigione dell'anima e del corpo, dissuasione per ogni avversario, luce per gli occhi del mio cuore, pace per le facoltà dell'anima, fede irriprovata, amore non ipocrita, saziamento di sapienza, acquisizione dei tuoi precetti, aggiunta della tua divina grazia, e conseguimento del tuo Regno: affinché custodito nella tua santificazione con tali beni io rammemori per sempre la tua grazia e non viva più per me stesso, ma

per te, nostro Sovrano e Benefattore. E così quando uscirò da questa esistenza nella speranza della vita eterna, mi sia dato di giungere al perpetuo riposo, dov'è la voce incessante dei festanti e il godimento senza fine di quanti contemplan la bellezza indicibile del tuo volto. Poichè sei Tu la reale aspirazione e l'inesprimibile letizia di quanti ti amano, Cristo Dio nostro, ed è a te che rende inni il creato nei secoli. Amen.

2. Preghiera di San Basilio il Grande

Sovrano Cristo, Re dei secoli e Artefice dell'universo, ti rendo grazie per tutti i beni che mi hai concesso e per la partecipazione ai tuoi intemerati e vivifici Misteri. Ti prego, dunque, o Buono e Amico degli uomini: custodiscimi al tuo riparo e all'ombra delle tue ali e donami fino all'ultimo respiro con pura coscienza di aver parte degnamente alle tue Santificazioni, per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Sei Tu infatti il Pane della vita, la fonte della santificazione, il datore dei beni, ed è a te che la gloria innalziamo, con il Padre e il santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

3. Preghiera di San Simeone il Metafraste

Tu volente mi hai dato in cibo la tua carne, Tu sei fuoco e bruci gli indegni: non bruciar me, mio Plasmatore, piuttosto passa per l'insieme delle mie membra, in tutte le giunture, nelle viscere, nel cuore. Brucia le spine di tutte le mie colpe, purifica l'anima, santifica i pensieri, le compagini rafforza con l'ossa insieme; illumina i cinque sensi, configgi tutto me con il timore per te. Sempre proteggimi, guardami e custodiscimi da ogni opera e parola corruttrici dell'anima; casto rendimi, e puro, e regolato, bello, intelligente e luminoso; rendimi dimora dello Spirito unico e mai più dimora del peccato, affinché, reso tua casa per l'accesso alla tua comunione, come fuoco mi fugga

ogni malfattore e ogni passione. Ti presento intercessori tutti i Santificati e i capischiera degli Incorporei, il tuo Precursore, i sapienti Apostoli, e innanzi a loro, la tua intemerata e casta Madre: accetta le loro impetrazioni, benigno Cristo mio, e fà del tuo servo un figlio della luce. Sei Tu infatti la santificazione, l'unico che conta per le nostre anime, o Buono, e il loro splendore, ed è a te, come si addice, Dio e Sovrano, che tutti noi gloria rendiamo per ogni giorno.

4. Preghiera

Il tuo santo Corpo, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, attui in me vita eterna, e il tuo prezioso Sangue remissione dei peccati. Quest'Eucaristia attui in me gioia, salute e allegrezza. E nella tremenda e seconda tua venuta consentimi, peccatore come pur sono, di stare alla destra della tua gloria; per le intercessioni della tuttaintemerata Madre tua e di tutti i tuoi Santi. Amen.

5. Preghiera di un anonimo, alla tuttasanta Deìpara

Tuttasanta Sovrana, Deìpara, luce dell'ottenebrata mia anima, mia speranza, protezione, rifugio, conforto, esultanza, ti rendo grazie di avermi consentito, indegno come sono, di essere in comunione con l'intemerato Corpo e con il prezioso Sangue del Figlio tuo. Tu che hai partorito la luce vera, illuminami gli occhi intellettivi del cuore. Tu che hai portato in te la sorgente dell'immortalità, vivificami, reso morto come sono dal peccato. Tu, benigna Madre del Dio misericordioso, abbi misericordia di me e dammi compunzione e contrizione nel cuore, e umiltà nei pensieri, e richiamo dalla prigionia dei miei pensieri; e consentimi fino all'ultimo mio respiro di ricevere senza condanna la Santificazione dei tuoi intemerati Misteri per la guarigione dell'anima e del corpo; e concedimi lacrime di ravvedimento e di confessione per renderti inni e gloria tutti i giorni della mia vita. Poichè Tu sei benedetta e glorificata nei secoli. Amen.

Segue il Tropario del giorno e del Santo autore della divina Liturgia, e i rispettivi Contaci.

- Liturgia di San Giovanni Crisostomo

Tropario (Tono 8)

La grazia dalla tua bocca rifulgendo come fuoco illuminò l'Ecumene; sparse sul mondo tesori di liberalità, ci indichi la vetta del pensare umile. Mentre ci istruisci con le tue parole, Padre Giovanni Crisostomo, intercedi presso il Verbo Cristo Dio che sian fatte salve le nostre anime.

Contacio (Tono 6)

Dai cieli ricevesti la grazia divina e con le labbra a tutti insegnasti ad adorare nella Trinità il Dio unico, o Giovanni Crisostomo, tuttobeato, piissimo; degnamente ti celebriamo: sei infatti Maestro, poichè sai chiarire i temi divini.

- Liturgia di San Basilio il Grande

Tropario (Tono 1)

In tutta la terra si propaghi il tuo suono, per farle accogliere la tua parola con cui in divino stile ammaestravi; rendesti chiara la natura degli esseri; ordinasti i costumi degli uomini; o regale Sacerdozio, Padre piissimo, intercedi presso Cristo Dio che sian fatte salve le nostre anime.

Contacio (Tono 4)

Apparisti inconcusso fondamento per la Chiesa, estendendo a tutti i mortali il Dominio inviolato, e suggellandolo con la tua dottrina, o Palesatore dei Cieli, Basilio piissimo.

- Liturgia dei Presantificati

Tropario (Tono 4)

Dall'alto ricevesti da Dio la grazia divina, o glorioso Gregorio, e forte della sua potenza seguisti volontariamente il santo Vangelo di Cristo, da cui ricevesti la ricompensa per le tue sofferenze, o intercedi presso di Lui che sian fatte salve le nostre anime.

Contacio (Tono 3)

Apparisti iniziatore simile a Cristo Iniziatore dei pastori, e compartecipe dei monaci, o padre Gregorio, guidandoli verso la città celeste, da dove insegni alle greggi di Cristo i suoi comandamenti, e con loro gioisci e danzi nelle corti del cielo.

E ancora:

Patrocinio irriprovato dei Cristiani, Mediazione immutabile presso il Creatore, non disconoscere le voci di preghiera dei peccatori, anzi accorri, qual buona, in aiuto a noi che con fede ti gridiamo: affrettati

nell'intercessione e insisti nella supplica, Tu che sempre hai cura,
Deipara, di quanti ti onorano.

Kyrie eleison. *(12 volte)*

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei
secoli dei secoli. Amen.

Degno davvero è dir di te beata, la Deipara semprebeata e
tuttaimmacolata e Madre del nostro Dio. Più insigne dei Cherubini, e
senza confronto più gloriosa dei Serafini, in modo incorruttibile Dio
Verbo hai partorito: la realmente Deipara in te noi magnifichiamo